

Il giubileo straordinario della misericordia della misericordia

Il **Giubileo straordinario della misericordia** è stato indetto da papa Francesco per mezzo della bolla pontificia *Misericordiae Vultus*.

La bolla è una comunicazione scritta della curia romana con il sigillo del Papa.

In esso sono in genere contenuti tre elementi: il nome del papa (senza il numerale: quindi *Pius* e non *Pius IX*), il titolo del papa, *episcopus* (vescovo) seguito dalla *formula* “servo dei servi di Dio”.

Precedentemente annunciato dallo stesso pontefice il 13 marzo 2015, avrà inizio l'8 dicembre 2015 per concludersi il 20 novembre 2016.

Il Papa ha dichiarato che il giubileo, ricorrente nel cinquantesimo della fine del Concilio Vaticano II sarà dedicato alla misericordia.

Durante il giubileo sono previsti:

- Raduno dei ragazzi: incontro dedicato ai giovani dai 13 ai 16 anni e si terrà il 24 aprile 2016
- Incontro con i sacerdoti: previsto per il 3 giugno 2016
- Incontro con gli ammalati: previsto per il 12 giugno 2016
- Incontro con il volontariato: si terrà il 4 settembre 2016

Il Giubileo dura un anno più alcuni giorni, infatti inizia con il Natale precedente (25 dicembre) e termina con l'Epifania successiva (6 gennaio).

Il rito più conosciuto del Giubileo è l'apertura della porta santa: si tratta di una porta che viene aperta solo durante l'Anno santo, mentre negli altri anni rimane murata. Hanno una porta santa le quattro basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore. Il rito della porta santa indica simbolicamente il fatto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un percorso per la salvezza.

Il giubileo nella Bibbia

Il cinquantesimo anno, dopo sette cicli di sette anni ciascuno, è un anno giubilare.

Semine e raccolti erano permessi per sei anni; il settimo anno era un sabato o anno sabbatico in cui non era permesso lavorare la terra.

La parola ebraica usata per giubileo indica il corno di montone: nel 50° anno (giubileo) – il 10 di tisri (settimo mese) – veniva, infatti, suonato il corno di montone per proclamare la libertà in tutto il paese.

Tutti gli schiavi ebrei, anche quelli che si erano venduti per pagare i debiti, riacquistavano la libertà. Tutti i possedimenti terrieri ereditari che erano stati venduti dovevano essere restituiti ai loro proprietari originari.

Il giubileo cristiano

Il giubileo così come oggi è celebrato risale a Bonifacio VIII nel 1300 e fu incentrato soprattutto intorno alla pratica del pellegrinaggio con cui i cristiani si recavano a Roma per visitare la tomba degli apostoli e invocare il perdono dei peccati.

Clemente VI stabilì che il Giubileo si celebrasse ogni 50 anni a partire dal 1350. Nel 1470 Paolo II decretò infine che l'Anno Santo ordinario cadesse ogni 25 anni. I Giubilei sinora celebrati sono stati 120: 25 ordinari e 95 straordinari. Quello del duemila è stato il ventiseiesimo giubileo ordinario. Per la Chiesa cattolica il giubileo è un anno di grazia, legato alla concessione dell'indulgenza

plenaria, cioè alla remissione dei peccati e alla liberazione dalle pene. Il giubileo indica anche la gioia, perché la Chiesa gioisce della salvezza che viene concessa da Dio agli uomini che si pentono e che, confessati e comunicati, pregano nelle quattro basiliche maggiori di Roma, secondo le intenzioni del Pontefice.

Il tema della misericordia

L'Anno Santo straordinario sarà dedicato al tema della misericordia, molto caro a Papa Francesco, che già nel primo Angelus dopo la sua elezione aveva detto: "Sentire misericordia, questa parola cambia tutto. È il meglio che noi possiamo sentire: cambia il mondo. Un po' di misericordia rende il mondo meno freddo e più giusto. Abbiamo bisogno di capire bene questa misericordia di Dio, questo padre misericordioso che ha tanta pazienza". Nell'esortazione apostolica "Evangelii gaudium" il termine misericordia appare ben 31 volte.

Perché l'anno della misericordia?

Papa Francesco ha annunciato a sorpresa, nella Basilica Vaticana, durante l'omelia della celebrazione penitenziale, un Giubileo straordinario. Il prossimo, dopo quello di Roma del 2000, avrebbe dovuto tenersi 2025 perché la ricorrenza cade ogni 25 anni.

Ecco cosa ha detto il Pontefice: "Ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della misericordia". Il senso dell'evento straordinario è stato condensato in poche frasi: "Nessuno può essere escluso dalla misericordia di Dio; tutti conoscono la strada per accedervi e la Chiesa è la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta. Le sue porte permangono spalancate, perché quanti sono toccati dalla grazia possano trovare la certezza del perdono. Più è grande il peccato e maggiore dev'essere l'amore che la Chiesa esprime verso coloro che si convertono".

Papa Francesco alla consegna della Bolla d'indizione del giubileo ha detto: «La Chiesa, in questo momento di grandi cambiamenti, è chiamata a offrire più fortemente i segni della vicinanza di Dio». Il papa ha detto che questo non è «tempo per la distrazione, ma al contrario per rimanere vigili e risvegliare in noi la capacità di guardare all'essenziale». Ha aggiunto che è un'epoca «per la Chiesa di ritrovare il senso della missione che il Signore le ha affidato il giorno di Pasqua: essere segno e strumento della misericordia del Padre». Papa Francesco ha spiegato i motivi per cui ha indetto l'Anno santo straordinario: «Una domanda è presente nel cuore di tanti: perché oggi un Giubileo della Misericordia? Semplicemente perché la Chiesa, in questo momento di grandi cambiamenti epocali, è chiamata a offrire più fortemente i segni della presenza e della vicinanza di Dio». Lo ha affermato nell'omelia durante la recita dei Primi Vespri della domenica della Divina Misericordia presieduti nella basilica di San Pietro in occasione della consegna e della lettura della bolla d'indizione «Misericordiae vultus».

La misericordia nella Bibbia

La misericordia è un sentimento che nasce dalla compassione per la miseria altrui. Deriva dal latino *misericors*, *misericordis*. È composto da *misereor* (ho pietà) e da *cor*, *cordis* (cuore).

In ebraico *misericordia* ha le sue radici nell'alleanza tra due parti e nella solidarietà di una parte verso quella in difficoltà. Nel Nuovo Testamento si usano varie parole per definire la misericordia. In greco *misericordia* può indicare il sentimento di commozione, compassione e pietà. È l'esatto contrario dell'invidia per la fortuna del prossimo.

Nei Vangeli la richiesta di essere misericordiosi è presente nella parabola del buon samaritano (Luca 10, 37). Altri esempi in Luca 1, 58 (il Signore aveva manifestato verso di lei (Elisabetta) la sua misericordia) e in Marco 10, 47-48 (il cieco di Gerico grida: Gesù figlio di David abbi pietà di me!). Gesù afferma: "Beati i misericordiosi perché otterranno misericordia!" (Matteo 5, 7). Gesù critica la ricerca della lode nel fare elemosina (Matteo 6, 1-4). San Paolo vuole essere considerato uno che ha ottenuto misericordia da Dio (I Timoteo 1.3.16).

La porta santa

La porta santa è quella porta di una basilica che viene murata per essere aperta solo in occasione di un giubileo. Il rito più conosciuto del giubileo è proprio l'apertura della porta.

Hanno una porta santa le quattro basiliche papali di Roma, San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore.

Con il rito della porta santa, durante il giubileo, viene offerto ai fedeli un percorso per la salvezza.

La basilica di Santa Maria di Collemaggio (L'Aquila) contiene la prima porta santa del mondo.

L'inizio ufficiale del giubileo avviene con l'apertura della porta santa della basilica di San Pietro.

Le porte sante delle altre basiliche vengono aperte nei giorni successivi.

In passato la porta veniva smurata parzialmente prima della celebrazione, lasciando un diaframma che il Papa rompeva con un martelletto; quindi gli operai completavano la demolizione. In occasione del giubileo del 2000, invece, papa Giovanni Paolo II ha introdotto un rito più semplice: il muro è stato rimosso in anticipo lasciando solo la porta chiusa, che il papa ha aperto spingendo i battenti.

Le porte sante rimangono aperte (vengono chiuse di notte) fino al termine dell'anno santo, quindi vengono murate di nuovo.

Anche varie chiese tradizionalmente meta di pellegrinaggi hanno porte sante concesse dal papa attraverso cui è possibile ricevere l'indulgenza plenaria: ad esempio la cattedrale di Santiago di Compostela o anche la basilica di Santa Maria di Collemaggio a L'Aquila, la cattedrale e la basilica di Notre-Dame de Québec. In queste basiliche annualmente avvengono celebrazioni simili a quelle del giubileo papale.

Le date più importanti del giubileo della misericordia

19-20-21 gennaio 2016 - PELLEGRINAGGIO

il primo avvenimento è dedicato a tutti coloro che operano nel pellegrinaggio. In questi tre giorni. sarà chiesto ai pellegrini di compiere un tratto a piedi, per prepararsi a oltrepassare la Porta Santa con spirito di fede e di devozione.

3 aprile 2016 - MISERICORDIA

Celebrazione per tutto il variegato mondo che si ritrova nella spiritualità della Misericordia (movimenti, associazioni, istituti religiosi).

24 aprile 2016 - CRESIMA

Giornata dedicata ai ragazzi che dopo la Cresima sono chiamati a professare la fede.

29 maggio 2016 - DIACONI

Evento dedicato ai diaconi che per vocazione e ministero sono chiamati a presiedere la carità nella vita della comunità cristiana.

3 giugno 2016 - SACERDOTI

Giubileo dei sacerdoti, in occasione del 160° anniversario della Festa del Sacro Cuore di Gesù.

12 giugno 2016 - AMMALATI E DISABILI

Giornata dedicata agli ammalati, alle persone disabili e a quanti si prendono cura di loro con amore e dedizione.

4 settembre 2016 - VOLONTARIATO

Celebrazione dedicata al mondo del volontariato caritativo. Il volontariato è il segno concreto di chi vive le opere di misericordia nelle sue diverse espressioni e merita una celebrazione riservata.

25 settembre 2016 - CATECHISTI

Giubileo dei catechisti e delle catechiste che con il loro impegno di trasmettere la fede sostengono

la vita delle comunità cristiane in particolare nelle parrocchie.

9 ottobre 2016 - VERGINE MARIA

Giornata dedicata alla spiritualità mariana. Si celebra e si omaggia la Madre della Misericordia.

6 novembre 2016 - CARCERATI

Giubileo dei carcerati: questo non avverrà solo nelle carceri, ma si sta studiando la possibilità perché alcuni carcerati possano avere l'opportunità di celebrare con Papa Francesco a san Pietro il loro proprio Anno Santo.

Fonte: <http://www.aleteia.org/it/religione/articolo/10-date-importanti-giubileo-misericordia-eventi-programma-5883989671804928>

Dieci cose da sapere sul giubileo della misericordia

1) NESSUN CONFRONTO CON IL GIUBILEO DEL 2000

E' bene ribadire che il Giubileo della Misericordia non è e non vuole essere il Grande Giubileo dell'Anno 2000. Ogni confronto è privo di significato perché ogni Anno santo porta con sé la sua peculiarità e le finalità proprie. Il Papa desidera che questo Giubileo sia vissuto a Roma così come nelle Chiese locali; questo fatto comporta un'attenzione particolare alla vita delle singole Chiese e alle loro esigenze, in modo che le iniziative non siano un sovrapporsi al calendario, ma tali da essere piuttosto complementari.

2) LA PORTA DELLA MISERICORDIA

Per la prima volta nella storia dei Giubilei viene offerta la possibilità di aprire la Porta Santa – Porta della Misericordia - anche nelle singole diocesi, in particolare nella Cattedrale o in una chiesa particolarmente significativa o in un Santuario di particolare importanza per i pellegrini.

3) INIZIO NEL GIORNO DELL'IMMACOLATA

Le due date indicative saranno l'8 dicembre 2015 solennità dell'Immacolata Concezione che segna l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro e il 20 novembre 2016, Solennità di Gesù Cristo Signore dell'Universo, che costituisce la conclusione dell'Anno Santo. All'interno di queste due date si sviluppa un calendario di celebrazioni con differenti eventi.

4) GIUBILEO TEMATICO

La storia dei Giubilei si caratterizza per la scadenza dei 50 e dei 25 anni. I due Giubilei straordinari hanno rispettato la scadenza dell'anniversario della redenzione compiuta da Cristo (1933, 1983). Questo è invece un Giubileo tematico. Si fa forte del contenuto centrale della fede e intende richiamare la Chiesa alla sua missione prioritaria di essere segno e testimonianza della misericordia in tutti gli aspetti della sua vita pastorale.

5) MISERICORDIA E CONVERSIONE

Il tema della Misericordia con la quale Papa Francesco ha immesso la Chiesa nel cammino giubilare potrà essere un momento di vera grazia per tutti i cristiani e un risveglio per continuare nel percorso di nuova evangelizzazione e conversione pastorale che il Papa ha indicato.

6) DIALOGO CON LE ALTRE FEDI

In tal senso, è centrale il richiamo fatto da Papa Francesco all'Ebraismo e all'Islam per ritrovare proprio sul tema della Misericordia la via del dialogo e del superamento delle difficoltà che sono di dominio pubblico.

7) I MISSIONARI DELLA MISERICORDIA

Un ulteriore tratto di originalità del Giubileo è offerto dai [Missionari della Misericordia](#). Papa Francesco darà loro il mandato il Mercoledì delle Ceneri con la celebrazione in san Pietro. I Missionari dovranno essere sacerdoti pazienti, capaci di comprendere i limiti degli uomini, ma pronti ad esprimere l'afflato del buon Pastore, nella loro predicazione e nella confessione.

8) IL SIGNIFICATO DEL LOGO

Il logo è opera di p. M. I. Rupnik. L'immagine, molto cara alla Chiesa antica, che indica l'amore di Cristo che porta a compimento il mistero della sua incarnazione con la redenzione, propone il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito. Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo e lo fa con amore tale da cambiargli la vita.

9) IL MOTTO DELL'EVENTO

Nel motto del logo, tratto da Lc 6,36, "Misericordiosi come il Padre", si propone di vivere la Misericordia sull'esempio del Padre che chiede di non giudicare e di non condannare, ma di perdonare e di donare amore e perdono senza misura (cfr Lc 6,37-38).

10) PORTALE INTERNET IN 7 LINGUE

Il sito internet ufficiale del Giubileo è: www.iubilaeummisericordiae.va, accessibile anche all'indirizzo www.im.va. Il sito è disponibile in sette lingue: Italiano, Inglese, Spagnolo, Portoghese, Francese, Tedesco e Polacco. Nel sito si potranno trovare le informazioni ufficiali sul calendario dei principali eventi pubblici, le indicazioni per la partecipazione agli eventi con il Santo Padre e ogni altra comunicazione ufficiale relativa al Giubileo.

Fonte: <http://www.aleteia.org/it/religione/articolo/10-cose-sapere-giubileo-misericordia-logo-appuntamenti-5795061568634880>